

Consulenza finanziaria: per l'indipendente scatta l'IVA al 22 per cento

di **Antonino & Attilio Romano**

Pubblicato il 9 ottobre 2018

Il servizio di consulenza in materia di investimento non è sempre riconducibile ad una prestazione di mediazione, intermediazione e mandato esente IVA, ma lo è solo se sia ravvisabile un intervento del consulente nella conclusione del contratto tra il cliente/potenziale investitore e la parte che promuove/emette i titoli. In caso contrario a tale attività di consulenza torna applicabile il regime di imponibilità IVA. L'Amministrazione Finanziaria, dopo aver ripercorso l'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia, ha condiviso l'interpretazione fornita dal Comitato consultivo IVA, delimitando la riconducibilità del servizio di consulenza in materia di investimenti fornito da una società alla nozione di attività di intermediazione esente, da valutare nel caso concreto

**Contenuto disponibile esclusivamente agli utenti abbonati.
Che aspetti? **Abbonati ora** !**

Copyright © 2020 - Riproduzione riservata Commercialista Telematico s.r.l

